

SACRA ET PRETIOSA

PARTE I

Il Monastero di Santa Caterina nel cuore di Palermo Capitale

Mostra a cura di
Lina Bellanca, Maria Concetta Di Natale, Sergio Intorre, Maria Reginella

Inaugurazione
Venerdì 28 settembre 2018, ore 20.00
Monastero di Santa Caterina al Cassaro, Palermo



“Ricchezza, opulenza, vivacità policromatica sono date dalla preziosità dei materiali e dalla loro armonica combinazione”. Così Maurizio Calvesi descriveva la ricca policromia che caratterizza le espressioni artistiche isolane, in particolare le opere di arte decorativa. Tra la fine del XVI e il XVII secolo Palermo diventò il centro politico e commerciale del Mediterraneo, grazie soprattutto alla scelta dei Viceré spagnoli, che la preferirono a Napoli come capitale di fatto del Regno delle Due Sicilie. In questo contesto politico ed economico particolarmente felice, fiorì nell’Isola l’arte delle maestranze degli orafi e degli argentieri, che lavorarono intensamente anche per la colta committenza dei tanti ordini monastici presenti in città, e che raggiunsero livelli tali di maestria e raffinatezza da diventare un punto di riferimento preciso non soltanto per l’arte siciliana, ma italiana ed europea in generale. Queste opere, rilette oggi, costituiscono, quindi, una rappresentazione plastica della realtà e del prestigio di Palermo Capitale e dei suoi artisti nel periodo barocco. *Sacra et Pretiosa* è un progetto espositivo articolato in due momenti successivi. Il primo, che presentiamo qui oggi, *Il Monastero di Santa Caterina nel cuore di Palermo Capitale*, curato da Lina Bellanca, Maria Concetta Di Natale, Sergio Intorre e Maria Reginella, valorizzerà gli ambienti del monastero, facendoli rivivere attraverso la contestualizzazione di arredi originali ed opere d’arte ancora esistenti e restituendo al loro contesto originario gli oggetti di uso quotidiano, le suppellettili liturgiche, gli arredi e le opere d’arte che ne compongono lo straordinario patrimonio. Il secondo, in fase di preparazione, *Oreficeria dai monasteri di Palermo Capitale*, proporrà un insieme miratamente selezionato di capolavori dell’oreficeria siciliana realizzati nel XVII secolo, periodo di massimo splendore dell’arte orafa e argentiera palermitana e siciliana in genere, commissionati dagli ordini monastici nel contesto di una città che, politicamente e culturalmente, svolgeva un ruolo chiave nell’intera area mediterranea. Le opere che verranno esposte, pur se di committenza monastica, sono altresì legate alle grandi dinastie nobiliari, che non disdegnano di offrire i loro doni ai più venerati simulacri dell’Isola e che portando con sé un ricordo mettono in circolazione tutto quell’artigianato artistico che ruota intorno ad essi, favorendone la diffusione in tutta Europa, come testimoniano le numerose opere siciliane presenti ancora oggi nelle collezioni pubbliche e private dell’intero Continente.

Mostra a cura di

Lina Bellanca
Maria Concetta Di Natale
Sergio Intorre
Maria Reginella

Comitato scientifico

Presidente

Don Giuseppe Bucaro

Lina Bellanca
Maria Concetta Di Natale
Sergio Intorre
Maria Reginella
Salvatore Anselmo
Rosalia Francesca Margiotta
Pierfrancesco Palazzotto
Giovanni Travagliato
Maurizio Vitella

Ideazione e realizzazione allestimenti

Lina Bellanca

Coordinamento tecnico-organizzativo

Nicole Oliveri

Coordinamento restauri

Gaetano Correnti

Restauratori

Sergio Boscia
Roberta Civiletto
Sergio Ingoglia
Cetta Lotà
Cesare Tinì
Anna Tschinke

Progettazione grafica e comunicazione on line

Sergio Intorre

Tecnici degli allestimenti

Ditta CISTO dell’Ing. Carmelo Prestigiacomò

Ringraziamenti

Dario Di Vincenzo
Giuseppe Dragotta
Maria Carmela Ligotti